

ISTITUTO COMPRENSIVO "C.STRADI " DI MARANELLO -VIA BOITO 27

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE ,VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Delibera del C.d.I del 5 ottobre 2018

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione degli alunni . Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni.

Art. 1 - CRITERI GENERALI

Il Collegio dei Docenti, sulla base del PTOF, previo parere delle singole famiglie di ciascuna classe, e su proposta dei Consigli di Interclasse/Classe, elabora il piano annuale delle uscite nel territorio, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, di norma entro due mesi dall'inizio delle lezioni Il Consiglio d'Istituto delibera, ai fini dell'assunzione della spesa in bilancio, il piano proposto dal Collegio dei Docenti.

Art. 2 - Scuola Dell' infanzia

Per i bambini della scuola dell'infanzia si potrà proporre l'effettuazione di uscite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e tutela per i bambini medesimi. Elementi vincolanti per l'effettuazione di brevi gite sono :

- programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'Anno Scolastico, con piano da presentare entro i primi due mesi di scuola.(fine ottobre/metà novembre)

• parere del Consiglio di Intersezione, delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;

- elementi conoscitivi e didattici fornirti preventivamente agli alunni;
- presenza di entrambi i docenti della sezione (più un insegnante di sostegno per 1/2 alunni in situazione di handicap (*Il rapporto terrà conto della gravità della disabilità*))
- meta : territorio dell'Istituto e comuni limitrofi e vicini (*distanza massima 30 km*);
- durata all'interno dell'orario scolastico(8,30 - 16,30)
- partecipanti, di norma, tutti gli alunni della sezione; in casi particolari potranno essere accolte richieste di non partecipazione fino a un massimo di tre alunni per sezione accolti nelle altre sezioni della scuola dell'Infanzia frequentata
- mezzi di trasporto bus rispondenti alle norme di sicurezza previste per l'età 3/6 anni;di norma i bus comunali
- periodo da settembre a giugno nelle giornate di attività scolastica (esclusi prefestivi)

Art 3 - Scuola Primaria/ scuola secondaria primo grado

Tipologia dei viaggi:

- a) viaggi di istruzione ;
- b) visite guidate;
- c)uscite nel territorio(aule didattiche decentrate)

Elementi vincolanti per l'effettuazione di visite guidate, viaggi di istruzione, compresi quelli connessi alle attività sportive, sono :

- programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'Anno Scolastico, entro i primi due mesi/tre mesi
- parere del Consiglio di Interclasse/classe delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- elementi conoscitivi e didattici forniti preventivamente agli alunni;
- partecipazione dei 2/3 degli alunni;
- realizzazione dei viaggi in data non coincidente con particolari attività istituzionali della scuola (scrutini,, ultimo mese di scuola ecc.)
- presenza di 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni ,più un insegnante di sostegno o di classe per 1/2 alunni in situazione di handicap . Il rapporto numerico è riferito al grado di gravità della disabilità
- data non coincidente con periodi festivi, pre-festivi, di stagione turistica e possibilmente non nell'ultimo mese delle lezioni; si può derogare solo *per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.*
- limite di 2/3 giorni per ciascuna classe (viaggi) tale limite potrà essere superato in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa.
 - Località nella Regione Emilia Romagna e le regioni adiacenti per gli alunni/e della Scuola Primaria; eccezione per le classi 5 che potranno visitare i luoghi delle regioni dell'Italia Centrale
 - Italia per le scuole della secondaria di primo grado e Europa in caso di progetti particolarmente significativi e compatibilmente con le raccomandazioni della Farnesina

Art. 4- DURATA

I viaggi di istruzione possono avere una durata variabile:

a. di norma un giorno per le classi della Scuola Primaria e per le classi della Scuola Secondaria;

b. 2 o 3 giorni per le classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e per le classi seconde /terze della Scuola Secondaria.

Art. 5- AUTORIZZAZIONI

Ogni viaggio di istruzione e uscita nel territorio saranno autorizzati dai genitori degli alunni/e interessati e

Dal Dirigente scolastico. Gli alunni dovranno avere con sé il documento di identificazione dei partecipanti (cartellino di identità con fotografia)

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE

Le richieste di tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono pervenire all'Ufficio Segreteria nei tempi entro i primi due mesi di scuola per l'approvazione degli Organi Collegiali preposti.

Per i viaggi di uno o più giorni, ci si può avvalere delle agenzie di viaggio. Per ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione dovrà essere individuato un **Docente referente**, responsabile dei seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- approvazione del Consiglio di Interclasse o Classe, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto;?
- predisposizione di un adeguato programma/itinerario da consegnare in segreteria;?
- predisposizione, consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori: i moduli devono essere compilati specificando il programma e il costo indicativo;?
- prenotazione di musei, teatri, guide;?
- compilazione della modulistica necessaria;?
- controllo di tutta la documentazione necessaria: cartellini di identificazione degli alunni/e, documenti dell'agenzia, conferma prenotazioni almeno 10 gg. prima della partenza.?

Art. 6 - PARTECIPAZIONE ALUNNI

I viaggi di istruzione sono autorizzati solo se la percentuale degli alunni che aderisce è superiore o pari al 75% della classe.

Gli alunni/e che eventualmente non partecipano al viaggio sono tenuti a presentarsi a scuola. In caso di assenza dovranno presentare opportuna giustificazione.

Art. 7 - ACCOMPAGNATORI

Per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, il rapporto minimo docente/classe è **di norma 1 docente ogni 15 alunni/e**. **In presenza di alunni/e disabili, gli insegnanti valuteranno caso per caso, la partecipazione dell'insegnante di sostegno in più** rispetto a quelli previsti in funzione del numero degli alunni partecipanti; partecipano alle uscite e viaggi di istruzione gli educatori previa autorizzazione della Cooperativa di riferimento. I Docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti a redigere una relazione che indichi gli aspetti positivi e

negativi, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

AULE DIDATTICHE DECENTRATE

Per le attività didattiche che si svolgono in locali esterni alla scuola, denominati "aule didattiche decentrate", nelle vicinanze della scuola, verranno seguite le medesime indicazioni di cui ai punti precedenti, integrate come segue:

- trasferimento a piedi:

non potranno essere effettuate con **un solo** insegnante indipendentemente dal numero di bambini (se una sola classe presente: compresenza / se più di una classe un docente per classe)Le uscite a piedi con alunni disabili accompagnati da educatore devono prevedere la presenza di almeno un docente di sostegno . In caso di necessità, in aggiunta ai docenti, si potranno utilizzare i collaboratori scolastici come accompagnatori .

- trasferimento con bus:

un docente per ogni classe più insegnante di sostegno o di classe in presenza di non più di 1 alunno certificato. Se risulta difficoltoso disporre di due insegnanti accompagnatori ,il secondo accompagnatore ,in ordine di priorità,può essere individuato tra :

- personale docente disponibile
- personale collaboratore scolastico
- educatrici
- genitori

Art.8 -Documentazione agli atti della scuola:

- Elenco nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- Le dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- L'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- Il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziaria a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni;
- • assicurazione infortuni dei partecipanti e dei docenti accompagnatori;
- Il programma analitico del viaggio;
- La dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- Ogni certificazione , attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo.

Art. 9 - ASSEGNAZIONE BANDI

Un'apposita Commissione Valutazione Bandi (composta dal dirigente, dal DSGA, da un personale amministrativo, da un docente) provvederà a vagliare le offerte che perverranno. Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

1. Massimali Assicurazione offerti superiori al 70% a quelli previsti per legge;
2. Regolarità di tutta la documentazione necessaria;
3. Dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
4. Disponibilità di pullman capienza ;
5. Disponibilità di mezzi adeguati al trasporti di alunni disabili;
6. Offerta economica.

Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi alle visite d'istruzione, si terrà conto:

1. Massimali Assicurazione offerti superiori al 70% a quelli previsti per legge;
2. Ubicazione strutture ospitanti;
3. Trattamento ristorazione;
4. Gratuità docenti;
5. Parcheggi, Ecopass, ecc.;
6. Offerta economica.

Art. 10 - VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La spesa a carico delle famiglie, comunicata dagli insegnanti ai genitori della classe per iscritto, al fine di acquisire l'assenso preventivo, è vincolante per le stesse. Contributi e quote devono essere versati dai genitori sul c/c bancario dell'Istituto. Le quote versate non saranno restituite per alcun motivo.

Art.11 Collaborare con la Polizia Stradale di riferimento

Secondo il Protocollo MIUR n. 674 del 03-02-2016 - la Scuola, nella rappresentanza legale del Dirigente scolastico , collabora con la Polizia Stradale di riferimento per le richieste di controllo dei veicoli trasporto persone in occasione del c.d. "Turismo scolastico".

Art. 12 - Il presente Regolamento è valido fino a nuova delibera del Consiglio